

DIOCESI DI  
CESENA-SARSINA



**ALLA RICERCA  
DEL TESORO**

EDUCARE ALLA FEDE I FANCIULLI E I RAGAZZI

BIENNIO PASTORALE 2011-2013

**CALENDARIO  
PASTORALE  
DIOCESANO  
2011-2012**

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

# «Alla ricerca del tesoro»

*Educare alla fede  
i fanciulli e i ragazzi*

CALENDARIO PASTORALE DIOCESANO  
2011-2012

STILGRAF - CESENA  
SETTEMBRE 2011

Il logo del biennio pastorale 2011-2013 che ha come tema "Alla ricerca del Tesoro", nasce dal considerare la croce come tesoro da cercare, alla luce del vangelo di Matteo. Il segno si compone da mani che sono alla ricerca, che scoprono (come in un campo) un tesoro da far emergere, da trovare e ritrovare.

Le sei mani sono le sei zone pastorali della Diocesi di Cesena-Sarsina e indicano la pluralità della ricerca. Una Chiesa che, insieme come comunità, cerca il vero Tesoro che è Cristo.

## PRESENTAZIONE

L'ultima Lettera pastorale del vescovo Lanfranchi ci ha già introdotto nel decennio che i vescovi italiani hanno dedicato all'educazione. Il testo degli orientamenti pastorali, che porta il titolo *Educare alla vita buona del Vangelo*, costituisce infatti il programma di fondo che il vescovo Douglas Regattieri ha già indicato all'inizio dell'estate come traccia da distinguere in due quinquenni, nel primo dei quali l'attenzione sarà concentrata sulla vita interna della Chiesa.

Nel primo biennio (2011-2013) la nostra diocesi mette a tema l'educazione alla fede dei fanciulli e dei ragazzi: è questo, appunto, il contenuto della lettera pastorale del vescovo Douglas, intitolata *Alla ricerca del tesoro. Educare alla fede i fanciulli e i ragazzi*.

Il testo, che porta la data del 24 giugno 2011, è stato consegnato al Presbiterio alla fine di giugno perché si potesse già tenerne conto nelle prime fasi di programmazione del nuovo anno pastorale; col medesimo intento, in occasione della giornata sacerdotale del 9 giugno, è stato illustrato in sintesi il calendario degli appuntamenti diocesani.

La consegna della Lettera del vescovo a tutti gli operatori pastorali e soprattutto la sua illustrazione costituiscono il momento formale di avvio del nuovo anno. In tale occasione anche la presentazione del calendario, riportato nel presen-

te libretto, non soltanto risponde all'esigenza della comunicazione definitiva dei programmi, ma anche a quella di una effettiva collocazione degli appuntamenti dentro l'unico cammino della pastorale diocesana.

Questi programmi, articolati e differenziati per importanza e per la caratteristica dei destinatari, sono pensati in vista di una collaborazione vera tra tutte le comunità presenti sul territorio, protagoniste dell'azione pastorale, e gli organismi del Centro pastorale chiamati ad affiancare il vescovo nella funzione di guida.

Ulteriori informazioni si possono richiedere alla segreteria del Centro Pastorale a Palazzo Ghini, Corso Sozzi 39, Cesena Tel. e fax 0547.611001 - e-mail: [diocesidicesenasarsina@tin.it](mailto:diocesidicesenasarsina@tin.it)

Cesena, 1 settembre 2011

Mons. Walter Amaducci  
*Vicario episcopale per la Pastorale*

# SETTEMBRE 2011

**Giovedì 1 settembre**

PASTORALE SOCIALE

Giornata per la salvaguardia del creato

**Domenica 18 settembre**

**Assemblea diocesana degli operatori pastorali**

Cesena, Palazzo Ghini - Cattedrale

**Da lunedì 19 a mercoledì 21 settembre**

PRESBITERIO

Tre giorni di aggiornamento pastorale per i sacerdoti

Cesena, Seminario

**Venerdì 23 settembre**

PASTORALE GIOVANILE

Incontro post GMG

e presentazione attività di pastorale giovanile

Cesena, Seminario

**Lunedì 26 e martedì 27 settembre**

**Due giorni biblica per operatori pastorali**

Cesena, Seminario

**Giovedì 29 settembre**

Consiglio presbiterale

Cesena, Seminario

# OTTOBRE 2011

## **Sabato 1 ottobre**

SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO

Inizio del corso di preparazione  
ai sacramenti dell'Iniziazione cristiana per gli adulti  
Cesena, Seminario

## **Lunedì 3-10-17-24 ottobre**

PASTORALE FAMILIARE

Corso per operatori di pastorale familiare  
Cesena, Seminario

## **Martedì 4 ottobre**

Apertura della Scuola diocesana di teologia  
Cesena, Seminario

CONSACRATI – USMI – CISM – CIIS – OV

S. Messa del Vescovo con tutti i consacrati  
Cesena, Cattedrale

## **Domenica 9 ottobre**

UFFICIO CATECHISTICO

Convegno diocesano dei catechisti

## **Da lunedì 17 a venerdì 21 ottobre**

PRESBITERIO

Esercizi spirituali per i sacerdoti  
Fognano, Monastero Domenicane

**Da giovedì 20 a sabato 22 ottobre**

Convegno per il Centenario del "Corriere Cesenate"

**Sabato 22 ottobre**

**Veglia missionaria**

Cesena, Cattedrale

**Domenica 23 ottobre**

DIACONI PERMANENTI

Incontro di formazione

Cesena, Seminario

## **NOVEMBRE 2011**

**Domenica 6 novembre**

COMUNICAZIONI SOCIALI

Giornata diocesana di "Avvenire"

CONSACRATI USMI – CISM – CIIS – OV

Incontro di condivisione

**Lunedì 7-14-21-28 novembre**

PASTORALE SOCIALE

"Settimana sociale"

**Venerdì 11 novembre**

PASTORALE SANITARIA

Giornata mondiale del sollievo (cure palliative)



### **Domenica 13 novembre**

PASTORALE FAMILIARE

Convegno diocesano delle famiglie

Cesena, Seminario

### **Mercoledì 16 novembre**

APOSTOLATO BIBLICO

Incontro per gli animatori dei gruppi del Vangelo

Cesena, Seminario

### **Giovedì 17 novembre**

PRESBITERIO

Giornata sacerdotale del Seminario

Cesena, Seminario

### **Sabato 19 novembre**

DIACONI PERMANENTI

Celebrazione per il XXV del Diaconato permanente in Diocesi

Cesena, Cattedrale

### **Domenica 20 novembre**

## **Giornata diocesana del Seminario**

### **Domenica 20 novembre**

Consiglio pastorale diocesano

Cesena, Seminario

### **Venerdì 25 novembre**

Consiglio presbiterale

Cesena, Seminario

### **Sabato 26 novembre**

PASTORALE GIOVANILE

Veglia di preghiera dei giovani con il Vescovo

Cesena, Cattedrale

# DICEMBRE 2011

## **Giovedì 1 dicembre**

PRESBITERIO

Ritiro spirituale per i sacerdoti

## **Domenica 4 dicembre**

CONSCRATI USMI – CISM – CIIS – OV

Ritiro spirituale di Avvento

Cesena, Monastero Benedettine

## **Sabato 10 dicembre**

**Chiusura della fase diocesana  
del Processo di Beatificazione  
di Padre Guglielmo Gattiani**

Cesena, Cattedrale

## **Domenica 11 dicembre**

DIACONI PERMANENTI

Ritiro spirituale di Avvento

Cesena, Seminario

## **Da martedì 27 a giovedì 29 dicembre**

DIACONI PERMANENTI

Esercizi spirituali

Fognano, Monastero Domenicane

# GENNAIO 2012

## **Domenica 1 gennaio** **Marcia della pace**

### **Sabato 7 e domenica 8 gennaio**

DIACONI PERMANENTI

Formazione permanente

Cesena, Seminario

### **Domenica 8 gennaio**

Consiglio pastorale diocesano

Cesena, Seminario

### **Domenica 15 gennaio**

MIGRANTES

S. Messa del Vescovo per la "Giornata delle migrazioni"

Cesena, Cattedrale

### **Giovedì 19 e venerdì 20 gennaio**

PRESBITERIO

Aggiornamento pastorale per i sacerdoti  
e Festa di San Mauro

### **Venerdì 20 gennaio**

ECUMENISMO

Incontro ecumenico di preghiera  
in occasione della "Settimana per l'unità dei cristiani"

**Domenica 22 gennaio**  
**Festa di S. Mauro, vescovo**  
Cesena, Cattedrale

**Lunedì 23 gennaio**  
**"Dialoghi per la città"**  
Cesena, Aula Magna di Psicologia

**Domenica 29 gennaio**

UFFICIO LITURGICO

Incontro dei Gruppi liturgici parrocchiali

Cesena, Seminario

DIACONI PERMANENTI

Incontro di fraternità e condivisione

Cesena, Seminario

CONSACRATI – USMI – CISM – CIIS – OV

S. Messa del Vescovo per la vita consacrata

Cesena, Cattedrale

# FEBBRAIO 2012

## **Venerdì 3 febbraio**

Incontro in preparazione alla "Giornata per la vita"

## **Sabato 4 febbraio**

S. Messa in occasione della "Giornata per la vita"

Cesena, Cattedrale

## **Giovedì 9 febbraio**

Consiglio Presbiterale

Cesena, Seminario

## **Sabato 11 febbraio**

PASTORALE SANITARIA

S. Messa del Vescovo

in occasione della "Giornata mondiale del malato"

Cesena, Cattedrale

## **Domenica 12 febbraio**

PASTORALE FAMILIARE

Festincontro dei fidanzati

## **Mercoledì 15 febbraio**

APOSTOLATO BIBLICO

Incontro per gli animatori dei gruppi del Vangelo

Cesena, Seminario

## **Domenica 19 febbraio**

UFFICIO MISSIONARIO - UFFICIO CATECHISTICO

Incontro di presentazione dei testi e sussidi missionari  
per la catechesi

Cesena, Seminario

**Mercoledì 22 febbraio**  
**Celebrazione delle Ceneri**  
**Rito dell'iscrizione del nome per i catecumeni**  
Cesena, Cattedrale

**Giovedì 23 febbraio**  
PRESBITERIO  
Ritiro spirituale per i sacerdoti

**Sabato 25 febbraio**  
PASTORALE GIOVANILE  
Veglia di preghiera dei giovani con il Vescovo  
Cesena, Cattedrale

**Lunedì 27 febbraio**  
**"Dialoghi per la città"**  
Cesena, Aula Magna di Psicologia

**Da martedì 28 febbraio a venerdì 2 marzo**  
SERVIZIO DI ANIMAZIONE SPIRITUALE  
Esercizi spirituali serali  
Cesena, Seminario

# MARZO 2012

## **Domenica 4 marzo**

CONSACRATI USMI – CISM – CIIS – OV

Ritiro spirituale di Quaresima

Cesena, Monastero Cappuccine

## **Domenica 11 marzo**

PASTORALE SOCIALE

Ritiro spirituale per operatori politico-sociali

UFFICIO MISSIONARIO

Meeting missionario

Cesena, Seminario

DIACONI PERMANENTI

Pellegrinaggio al Santuario de La Verna

## **Domenica 18 marzo**

Consiglio pastorale diocesano

Cesena, Seminario

## **Sabato 24 marzo**

UFFICIO MISSIONARIO

Giornata dei missionari martiri

## **Domenica 25 marzo**

CARITAS DIOCESANA

Convegno diocesano delle Caritas parrocchiali

Cesena, Seminario

## **Lunedì 26 marzo**

**"Dialoghi per la città"**

Cesena, Aula Magna di Psicologia

## **Sabato 31 marzo**

PASTORALE GIOVANILE

Incontro dei giovani

in occasione della "Giornata mondiale della gioventù"

# APRILE 2012

**Mercoledì 4 aprile**

PASTORALE SCOLASTICA

S. Messa per gli studenti, in preparazione alla Pasqua

Cesena, Cattedrale

**Sabato 7 aprile**

**Veglia pasquale e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana degli adulti**

Cesena, Cattedrale

**Domenica 15 aprile**

CONSACRATI USMI – CISM – CIIS – OV

Incontro di condivisione

**Lunedì 16 aprile**

**"Dialoghi per la città"**

Cesena, Aula Magna di Psicologia

**Giovedì 19 aprile**

**Pellegrinaggio diocesano alla Madonna del Popolo**

Cesena, Cattedrale

**Giovedì 26 aprile**

Consiglio Presbiterale

Cesena, Seminario

**Sabato 28 aprile**

UFFICIO VOCAZIONI

Incontro per la "Giornata mondiale delle Vocazioni"



## MAGGIO 2012

**Sabato 5 maggio**

PASTORALE SOCIALE

Lavoro in festa. S. Messa del Vescovo

**Domenica 6 maggio**

Consiglio pastorale diocesano

Cesena, Seminario

**Giovedì 17 maggio**

PRESBITERIO

Ritiro spirituale per i sacerdoti

**Sabato 26 maggio**

**Veglia di Pentecoste**

Cesena, Cattedrale

**Giovedì 31 maggio**

**Pellegrinaggio diocesano**

**al Santuario della Madonna del Monte**

## GIUGNO 2012

**Domenica 3 giugno**

DIACONI PERMANENTI

Giornata di spiritualità coniugale a Carpi

**Giovedì 7 giugno**

**Celebrazione del Corpus Domini  
e processione eucaristica**

Cesena, Cattedrale

### **Sabato 9 giugno**

CONSACRATI USMI – CISM – CIIS – OV

Pellegrinaggio a Loreto

### **Domenica 10 giugno**

Celebrazione del Corpus Domini e processione eucaristica  
nel 600° anniversario del miracolo eucaristico

Bagno di Romagna, Basilica S. Maria Assunta

### **Giovedì 14 giugno**

PRESBITERIO

Giornata sacerdotale

Martorano di Cesena, Santuario del Sacro Cuore

## **LUGLIO 2012**

### **Terza settimana di luglio**

APOSTOLATO BIBLICO

Settimana biblica diocesana

## **AGOSTO 2012**

### **Da mercoledì 1 a domenica 5 agosto**

PASTORALE FAMILIARE

Settimana di spiritualità coniugale e familiare a Chiusi della Verna (Ar)

### **Domenica 12 agosto**

DIACONI PERMANENTI

Festa di San Lorenzo, patrono dei diaconi

### **Martedì 28 agosto**

**Solennità di San Vicinio, protovescovo**

Sarsina, Concattedrale

***Ricominciare cambiando:***  
*essere consapevoli del limite, procedere per piccoli passi,*  
*dire una parola di Vangelo.*

Settembre: si ricomincia. Forse con entusiasmo. Forse con il peso di mille ferite, di mille sconfitte. Esistono degli slogan che possono specificarci una via?

Ricominciamo un nuovo anno catechistico. Non occorre essere dei maghi per indovinare quello che passa nella testa di noi, catechiste e catechisti diocesani: un misto tra la gioia di ricominciare un servizio nel quale crediamo e il sapore amaro della sproporzione tra l'impegno profuso e i risultati ottenuti. I ricordi dello scorso anno, di due anni fa, di tre anni fa... sono lì, impietosi, a dirci che i nostri «itinerari di iniziazione alla fede» si risolvono spesso in «tappe di conclusione», se non della fede, certo dell'appartenenza alla comunità cristiana. Dei quattro ragazzi che avevamo alla cresima, già tre non frequentano più la comunità ecclesiale. «Li ho cresimati la settimana scorsa. Oggi ne ho incontrati due per strada e non mi hanno nemmeno salutato». Così rischiamo di cadere nella trappola più antica e più attuale che ci sia, quella di oscillare tra due atteggiamenti opposti e così simili: «Non sono capace, è tutta colpa mia!»; «A casa i genitori non danno l'esempio». Esiste un'alternativa a questo gioco di ping-pong delle responsabilità, oltre la colpevolizzazione di sé o di altri?

***Essere consapevoli del limite.*** La catechesi e i catechisti non sono la causa del fallimento del compito ecclesiale di annuncio del Vangelo. Se mai, ne sono la spia, il punto sensibile che rivela un problema a monte. Certo, si può fare meglio, ma non è essenzialmente un fattore di contenuti, di metodi, di strategie. È una faccenda più seria: l'appello della storia e dello Spirito ad una nuova inculturazione della fede, ad un modo nuovo della Chiesa, nel suo essere prima che nel suo parlare, di stare a questo mondo e di dire con tutta se

stessa la grazia di cui è destinataria. Allora deve essere chiaro: la catechesi è costretta a procedere con un modello inadeguato all'attuale situazione culturale. Ci stiamo dunque dentro, con consapevolezza, sapendo che non abbiamo per il momento modelli alternativi, ma non attribuiremo ai sintomi quello che spetta alle cause. Quando mai, se si accende la spia dell'olio andando in macchina, ci fermiamo dall'elettrauto per farci cambiare la spia? Il problema è nel motore ecclesiale, nella sua anima: lo sappiamo, ne teniamo conto, facciamo quello che è possibile fare.

***Fare i piccoli passi possibili.*** Ed è possibile già fare qualcosa, pur nei limiti di quanto ci è concesso. Stanno crescendo le comunità parrocchiali che hanno deciso di perseverare cambiando. Di stare cioè al gioco di una transizione, dentro la quale è responsabile non stravolgere l'esistente e allo stesso tempo non dormire, cominciando a spostare qualche pedina sullo scacchiere della catechesi. Due in particolare. La prima è quella del perno di attenzione: non più il ragazzo, ma l'adulto. Certo, non abbandoneremo i ragazzi, ma faremo questo patto: «Quest'anno ci occupiamo dei ragazzi, ma il nostro obiettivo è di raggiungere almeno uno dei loro genitori». Siamo in cinquecento circa: vuol dire che raggiungeremo circa cinquecento adulti. La fede è una questione degli adulti, prima, e poi, a partire da essi, dei piccoli. La seconda mossa sullo scacchiere è un deciso no al baby-sitteraggio catechistico, alla delega in bianco della cura della fede al gruppo di catechisti. Siamo contrari all'affitto dell'utero. L'unico grembo adeguato a generare è quello della comunità, la quale, generando, si autogenera. Non scompare il ruolo del catechista, semplicemente si specifica come ruolo di tessitura: di coinvolgimento delle persone adulte che ci stanno ad incontrare i ragazzi, a dare ad essi il loro contributo di vita, anche se sono persone molto semplici, non perfette nella loro fede.

***Dire una parola di Vangelo.*** Ciò che poi resta decisivo è la capacità di dire a ciascuno, dentro i limiti di una situazione assunta, una parola di Vangelo: quella di un atteggiamento di incondizionata accoglienza. Di permettere a tutti di essere quello che sono, rispetto alla vita e rispetto alla fede, oltre ogni attesa o pretesa ecclesiale. È l'accondiscendenza al rispetto delle storie di ciascuno e la loro accoglienza come segno di un Dio al quale siamo graditi così come siamo, tutti già salvati e tutti ancora da salvare. Che vengano solo per giocare o per riflettere, che chiedano i sacramenti solo per tradizione o per convinzione, che siano impegnati o poco impegnati... ciò che conta è che, incontrando la comunità ecclesiale, vedano occhi liberi e sentano parole ospitali e chiare, né preconfezionate, né formali, né prevenute. Ciò che conta è che possano udire una parola di Vangelo per la loro vita. Questa parola, quest'anno, la vogliamo dire: nelle nostre povere parrocchie, nelle spoglie aule di catechesi, nei veloci e occasionali incontri con le persone che il Signore metterà sul nostro cammino.

Ci accompagneranno in questo cammino annuale la Lettera pastorale del Vescovo Douglas, gli orientamenti pastorali dei Vescovi italiani *Educare alla vita buona del Vangelo* e gli appuntamenti che l'Ufficio Catechistico ha programmato e che indichiamo di seguito:

**Convegno degli Educatori e dei Catechisti**  
(domenica 9 ottobre 2011)

**Percorso Formativo per gli Educatori,  
i Catechisti e gli Accompagnatori**  
(incontri quindicinali nel periodo gennaio-marzo 2012)

**Catechesi e Disabilità**

**Percorsi Pre e Post-Battesimali**

Oltre la lettura personale o in famiglia del Vangelo, più volte in questi anni si sono invitate le comunità della Diocesi a proporre "i gruppi del Vangelo" o a costituirli là dove non fosse stato ancora possibile farlo.

I gruppi del Vangelo si tengono normalmente nelle case per poter raggiungere quanti normalmente non verrebbero in chiesa. Nei luoghi della vita familiare si crea più facilmente un clima di ascolto, ci si apre al confronto e al dialogo, si condividono i problemi quotidiani leggendoli alla luce della Parola e dell'insegnamento della Chiesa.

Il responsabile dell'Apostolato biblico, all'interno dell'Ufficio catechistico diocesano, propone due incontri per illustrare lo svolgimento e i contenuti di tale iniziativa. Per i tempi liturgici dell'Avvento e della Quaresima vengono predisposte delle tracce bibliche. Tali schede vengono presentate e consegnate in occasione degli incontri degli animatori dei gruppi del Vangelo. Quest'anno sono previsti due momenti che si terranno presso il Seminario diocesano nelle serate di mercoledì 16 novembre 2011 e mercoledì 15 febbraio 2012.

### *L'esperienza liturgica nell'itinerario di iniziazione alla fede di fanciulli e ragazzi*

Strettamente legata ai contenuti della catechesi, la liturgia permette ai fanciulli e ragazzi che percorrono l'itinerario dell'iniziazione cristiana di essere introdotti all'esperienza di Dio e di entrare nel Mistero celebrato dai "santi segni". Questo cammino, scandito in varie tappe e celebrazioni sacramentali, dovrà essere unitario e in grado di mettere in luce come l'Eucaristia, fonte e culmine dell'evangelizzazione, debba diventare sempre più il cuore dell'esperienza cristiana, nella sua celebrazione domenicale e festiva.

L'Eucaristia non può prescindere dalla grazia sacramentale della Penitenza che rinnova il desiderio di seguire Cristo nonostante le difficoltà della vita, e prepara e sostiene le fondamentali scelte della vita.

Gli anni della fanciullezza e prima adolescenza, oltre a condurre a pienezza l'iniziazione cristiana, permettono di tornare alle radici della propria fede, attraverso la riscoperta del Battesimo, ricevuto nei primi mesi di vita. Ad esso è strettamente legato il sacramento della Cresima, momento nel quale confermare tale scelta e impegnarsi a crescere facendo tesoro delle esperienze più preziose di vita cristiana perché gli anni dell'età giovanile possano condurre a maturità il dono della fede.

La scelta dei genitori di chiedere il Battesimo per i propri figli deve essere adeguatamente verificata e precisata attraverso una catechesi specifica. A questo si adoperano i sacerdoti e i catechisti battesimali. A loro spetta pure il compito di accompagnare le nuove famiglie e invitarle a unirsi alla comunità parrocchiale, a condividere la propria esperienza con altri sposi e famiglie affini.

Oltre ad educare alla vita liturgica e ad accogliere con frutto la grazia dei sacramenti, è compito dei pastori all'interno delle rispettive comunità e dei genitori verso i figli, educare

alla fede e alla vita di preghiera. Occorre imparare a distinguere il carattere comunitario della liturgia delle ore, che scandisce i momenti della giornata e santifica il tempo, vissuto e offerto al Signore, dalla preghiera personale, fatta "nel segreto" della propria camera, condivisa con i membri della propria famiglia.

### ***Il servizio dell'Ufficio liturgico***

È compito prioritario dell'Ufficio liturgico diocesano preoccuparsi di fornire un'adeguata formazione in questo ambito della pastorale. Preziose indicazioni sono necessarie per rendere le nostre celebrazioni più vive e fruttuose. Così è opportuno ricordare il valore della Domenica, giorno del Signore, e l'Eucaristia festiva, cuore della vita parrocchiale.

Ai gruppi liturgici parrocchiali spetta il coordinamento dei vari servizi e ministeri legati alla celebrazione per affiancare il presbitero al quale è riservata la presidenza dell'Eucaristia. L'Ufficio liturgico intende proporre momenti di approfondimento e riflessione rivolgendosi a quanti sono chiamati ad essere **lettori, accoliti, ministri del canto e della musica sacra**. L'incontro diocesano dei gruppi liturgici è fissato quest'anno per domenica 29 gennaio 2012.

All'Ufficio liturgico diocesano spetta, inoltre, la formazione dei **ministri straordinari della Comunione**. Nel corso dell'anno pastorale sarà proposto, come in passato, il corso di preparazione per coloro che i parroci indicheranno come idonei a ricevere il mandato del Vescovo.

Attualmente nella nostra Diocesi operano oltre 250 ministri straordinari della comunione. Per essi sono predisposti un ciclo annuale di incontri e un ritiro spirituale in preparazione alla solennità del Corpus Domini. Quest'anno sarà sabato 9 giugno 2012.



## ***L'animazione alla testimonianza della carità nel biennio pastorale dedicato ai fanciulli e ai ragazzi***

La celebrazione del giorno del Signore attraverso l'Eucaristia è momento centrale di ogni comunità: l'azione eucaristica è proprio, per sua natura, scuola di gratuità e generosità: servizio... Questi significati possono diventare esperienza nella Comunità nei vari momenti della celebrazione che vanno spiegati ai bambini:

*Accoglienza:* mettere i partecipanti a proprio agio (anziani, bambini di nuove famiglie...).

*Atto penitenziale:* chiedere perdono al Signore se non lo abbiamo visto nel povero...

*Omelia:* attualizza nel "qui e ora" la Parola.

*Preghiera dei fedeli:* non fare mai mancare intenzioni per i poveri del territorio e del mondo, per la pace, la giustizia...

*Preparazione dei doni:* si raccoglie per la comunità parrocchiale, per i poveri...

*Padre nostro:* la preghiera che unisce tutti, poveri e ricchi nell'unica famiglia di Dio.

Un'altra opportunità è rappresentata dalle celebrazioni che di solito sono accompagnate da momenti esterni di festa:

Battesimo, festa della vita umana e cristiana: attenzione ai piccoli dimenticati sul territorio e nel resto del mondo.

Messa di Prima Comunione come riconoscimento di Gesù che spezza il Pane: è scuola di accoglienza e condivisione (niente bomboniere, adozione a distanza, ...).

Cresima come sacramento della testimonianza cristiana, che è testimonianza di carità.

Queste indicazioni sono da proporre nei vari momenti della catechesi ai bambini e ai ragazzi nelle singole parrocchie e anche negli incontri di formazione dei volontari delle Caritas parrocchiali e della Caritas diocesana che hanno una frequenza di una volta al mese.

### ***Il sacramento del Matrimonio: "tesoro da scoprire e comprare"***

Riprendendo l'icona posta dal nostro Vescovo a fondamento biblico del piano pastorale, possiamo dire che anche il sacramento del Matrimonio è, oggi forse più che mai, il "tesoro nascosto" e "la perla preziosa" da scoprire, disposti a vendere tutto perché essi rendano "buona" secondo il Vangelo la nostra vita.

Il sacramento del Matrimonio è tesoro e perla preziosa per la Chiesa intera e in essa di ogni vocazione e ministero, perché sacramento sponsale dell'amore di Cristo, lo Sposo; perché sacramento della missione donato prima di tutto per l'edificazione della Chiesa (cfr. Catechismo Chiesa Cattolica, n. 1534: "*ordine e matrimonio sono due sacramenti costituiti per il servizio altrui. Se contribuiscono alla salvezza per sé è solo in quanto sono posti al servizio altrui*).

È tesoro e perla preziosa per gli sposi perché con il dono dello Spirito consacra e sostiene il loro amore. Dal sacramento del matrimonio è costituita la famiglia cristiana, "Chiesa domestica" (*Lumen gentium*, 11), "cellula viva e vitale" della Chiesa stessa... un riflesso vivo, una vera immagine, una storica incarnazione della Chiesa". "Per questo la coppia e la famiglia cristiana hanno un loro posto e compito nella Chiesa, un loro carisma e ministero nel popolo di Dio" (*Comunione e comunità nella chiesa domestica*, n. 5 e 7). "La famiglia cristiana è la Chiesa di Gesù che vive nelle nostre case" (CEI, *Venite con me. Catechismo per la vita cristiana*, p. 141).

È tesoro e perla preziosa per i fidanzati, ma anche per i ragazzi e i giovani, perché non si scopre il sacramento del matrimonio nell'imminenza delle nozze ma fa parte dell'annuncio cristiano della vita come vocazione, cioè chiamata ad accogliere nella libertà il disegno d'amore di Dio. Accompagnare i figli a scoprire la vita come vocazione fa parte, e ne è l'espressione somma, della missione educativa dei geni-

tori che riceve "una nuova e specifica sorgente nel sacramento del matrimonio... Dal sacramento del matrimonio il compito educativo riceve la dignità e la vocazione di essere un vero e proprio 'ministero' della Chiesa al servizio dell'edificazione dei suoi membri. Tali sono la grandezza e lo splendore del ministero educativo dei genitori cristiani che san Tommaso non esita a paragonarlo al ministero dei sacerdoti" (*Familiaris consortio*, 38).

In questa prospettiva si inserisce anche la celebrazione del trentennale della *Familiaris Consortio*, l'esortazione apostolica con la quale nel 1981 Papa Giovanni Paolo II ha aiutato tutta la Chiesa a scoprire, accogliere e vivere questo tesoro.

Le iniziative a livello diocesano dell'Ufficio per la pastorale della famiglia non esauriscono volutamente tutta la pastorale familiare: essa ha il suo radicamento e il suo cammino ordinario nelle comunità parrocchiali, nelle unità e zone pastorali, soprattutto attraverso i gruppi famiglia. A livello diocesano le iniziative vogliono essere di sostegno a questo cammino, quasi indicando una direzione, a partire dal piano pastorale proposto dal Vescovo.

**SEMINARIO DI STUDI.** Un primo momento sarà il tradizionale Seminario di studi che si svolgerà nei quattro lunedì del mese di ottobre (3, 10, 17, 24 ottobre 2011). Col titolo "Essere famiglia per crescere nella fede", cercherà di approfondire l'identità e la missione della famiglia, con una particolare sottolineatura dell'aspetto educativo relativo alla fascia 0-6 anni.

**CONVEGNO DELLE FAMIGLIE.** Domenica 13 novembre 2011 ci sarà il XXVII Convegno diocesano delle famiglie sul tema: "Famiglia vivi e credi in ciò che sei". La giornata sarà dedicata a una rilettura della esortazione apostolica *Familiaris Consortio*, per metterne in risalto la profondità dei contenuti e il suo valore profetico che la rendono ancora oggi di

grande attualità e riferimento imprescindibile per le famiglie e per chi opera nella pastorale familiare. Il Convegno potrebbe essere preceduto il sabato sera da uno spettacolo rievocativo della figura del Beato Giovanni Paolo II.

**FIDANZATI.** Oltre i consueti corsi per i fidanzati di preparazione prossima al matrimonio, curati e proposti dalle varie Zone pastorali, si continuerà ad offrire un percorso lungo di preparazione remota, con incontri mensili per aiutare i fidanzati ad approfondire la propria vocazione all'amore e a vivere il fidanzamento come tempo di grazia. Momenti particolarmente significativi del percorso saranno la due giorni (5-6 novembre 2011), l'incontro col Vescovo nel Festincontro di San Valentino (12 febbraio 2012) e il pellegrinaggio mariano (26 maggio 2012).

**SEPARATI SOLI.** Saranno proposti con cadenza mensile gli incontri di accompagnamento spirituale per coniugi separati o divorziati soli, come aiuto per continuare il loro cammino di fede dentro la Chiesa. A conclusione del percorso ci sarà una giornata di ritiro con la possibilità di rinnovare le promesse del Matrimonio.

**DIVORZIATI RISPOSATI O CONVIVENTI.** Anche per i divorziati risposati o conviventi, saranno offerti momenti mensili di incontro che, a partire dalla Parola di Dio, aiuteranno ad approfondire il Magistero per una viva appartenenza alla vita della Chiesa.

**PER CHI VIVE UN LUTTO.** In questo anno pastorale, con l'intento di esprimere il prezioso ministero della consolazione, verrà proposto un momento mensile per le famiglie e le persone che vivono eventi particolarmente dolorosi, come la perdita di un figlio ancora giovane, del coniuge...

**FORMAZIONE ANIMATORI FIDANZATI/GRUPPI FAMIGLIA.** Nel mese di febbraio/marzo ci saranno i consueti incontri di

formazione e verifica rivolti agli animatori dei corsi zonali per fidanzati e a quelli dei gruppi famiglia.

**PASTORALE BATTESIMALE.** Anche quest'anno, si cercherà di offrire un momento formativo per gli animatori che si affiancano ai genitori che chiedono il Sacramento del Battesimo per il loro figlio. Come sempre da parte del nostro Ufficio c'è la disponibilità a collaborare con altri Uffici, in particolare quello catechistico e liturgico.

**SETTIMANA ESTIVA.** Per il quarto anno consecutivo, si proporrà la settimana estiva di spiritualità coniugale e familiare offerta in particolare alle giovani coppie, presso la casa "La roccia" a Chiusi della Verna, dall'1 al 5 agosto 2012, in collaborazione con le Suore Francescane della Sacra Famiglia. All'insegna della sobrietà e della fraternità, alla scuola di San Francesco, gli aspetti più semplici della vita diventeranno occasione per approfondire il mistero di Dio nascosto nella casa, piccola Chiesa.

Indirizzo internet: [www.noifamiglia.it](http://www.noifamiglia.it)

Per l'anno pastorale 2011-2012 il servizio diocesano di Pastorale giovanile, tenendo conto delle indicazioni ricevute dal Vescovo, del decennio dedicato all'Educazione, della particolare attenzione all'Eucaristia che viene dedicata in occasione del Congresso Eucaristico e in continuità con i passi finora mossi propone di muoversi secondo queste linee.

### Fede e spiritualità

- *Aiutare i giovani a crescere nella propria dimensione spirituale, personale e comunitaria attraverso una scuola di preghiera.*
- *Dare occasioni ai giovani di (ri)scoprire la bellezza dell'Eucaristia.*
- *Crescere nella qualità e nella passione per i giovani impegnati nell'animazione liturgica.*
- *Far crescere la spiritualità mariana.*
- *Suggerire la direzione spirituale e l'accostamento alla Riconciliazione.*
- *Dare sempre maggior spazio a momenti di condivisione e di testimonianza della fede.*
- *Dar vita al nuovo centro di pastorale giovanile in seminario.*
- *Continuare a proporre momenti di spiritualità: Veglia Missionaria e Veglie di preghiera in Avvento e Quaresima.*
- *Sostenere la realizzazione di momenti di zona: coordinamento diocesano e diffusione di materiale e strumenti per la preparazione e animazione delle veglie di preghiera zonali.*
- *Distribuire a tutti i giovani i sussidi per la preghiera personale.*
- *Proporre ai giovani stessi di raccontare la loro Fede nelle scelte di vita straordinarie o quotidiane.*
- *"Cantate inni con arte". Il edizione del corso per giovani animatori del canto liturgico.*

- *Incentivare le proposte di pellegrinaggi e celebrazioni penitenziali.*
- *Proporre momenti di catechesi, celebrazioni eucaristiche "speciali" e di adorazioni notturne.*
- *Intensificare l'incontro con le comunità di religiosi/e, per far sì che le ricchezze presenti nella nostra Chiesa diocesana siano maggiormente conosciute e condivise (persone, proposte, luoghi).*
- *Dilatare i momenti di preghiera e testimonianza nelle scuole.*

## **Carità e missione**

- *Partire dalla cura della comunicazione fra e con: referenti di zona, parrocchie, movimenti e associazioni, sacerdoti, uffici diocesani, tutti i giovanissimi e giovani.*
- *Formazione alla comunicazione: intensificare l'utilizzo di tutti i nuovi mezzi di comunicazione a livello diocesano, parrocchiale e personale.*
- *"Giovani non italiani": riuscire ad interagire sempre di più con tutti i giovani del territorio ed in particolare con i cattolici e con le altre Chiese cristiane.*
- *"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date": stimolare i giovani al dono di sé ed alla carità evangelica, aumentare l'attenzione missionaria verso tutti i giovani, accompagnando carità e formazione.*
- *Suggerire momenti di incontri zionali fra vicari e referenti zionali di PG e/o referenti parrocchiali.*
- *Predisporre un'equipe che segua la Comunicazione a vari livelli.*
- *Crescere nella collaborazione con la Caritas e l'Ufficio Missionario diocesano.*

## Evangelizzazione ed educazione

- **Catechesi:** diffondere il catechismo per giovani "You Cat"; collaborare con l'ufficio catechistico per il percorso catechisti-educatori e per il percorso in preparazione ai centri estivi.
- **Scuola:** coinvolgere maggiormente nell'azione pastorale gli insegnanti di religione, insegnanti cattolici insieme a parroci, educatori, genitori.
- **Bioetica:** diffondere le tematiche di bioetica e delle riflessioni all'interno dei gruppi. Diminuire la distanza fra la cultura ed il sentire dei giovani ed il Magistero della Chiesa.
- **Sfida educativa:** alla luce dei documenti della CEI 2009 e 2010, attivare in chiave educativa tutte le risorse ecclesiali presenti nei vari ambienti di vita.
- **Educare attraverso lo sport:** permettere ai giovani di praticare lo sport come cristiani e di viverlo come un'esperienza altamente formativa.
- **Oratori e Centri estivi:** attivare e sostenere gli spazi di aggregazione ed educazione presenti in diocesi, in modo che crescano nella qualità delle proposte formative.
- **Giovani e Società:** formare i giovani ad essere cittadini cristiani, coinvolti e responsabili.
- **Sollecitare momenti di incontro e collaborazione** fra Ufficio scuola, Coordinamento dell'insegnamento della religione cattolica ed il servizio di Pastorale Giovanile.
- **Crescere nella collaborazione** con CSI e AC-settore sport e tempo libero.
- **Dare spazio in diocesi al Progetto Policoro** in collaborazione con la commissione "Gaudium et Spes" e con la Caritas.
- **Sviluppare un progetto oratori diocesano.**



## **Appuntamenti per l'anno pastorale 2011-2012**

**Venerdì 23 settembre 2011:** Incontro post-GMG e presentazione proposte diocesane per tutti i giovani, *Seminario diocesano, ore 21.*

**Sabato 22 ottobre 2011:** Veglia missionaria, *Cattedrale, ore 21.*

**Novembre 2011:** Corso per i cori parrocchiali giovanili.

**Sabato 26 novembre 2011:** Veglia di Avvento per tutti i giovani con il Vescovo, *Cattedrale, ore 21.*

**Sabato 25 febbraio 2012:** Veglia di Quaresima per tutti i giovani con il Vescovo, *Cattedrale, ore 21.*

**Sabato 31 marzo 2012:** Celebrazione diocesana della Giornata mondiale della gioventù.

**Aprile-Maggio 2012:** Corso di formazione per educatori ed animatori dei Centri Estivi, Oratori, Campi scuola.

**Domenica 29 aprile 2012:** Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

**Sabato 26 maggio 2012:** Veglia di Pentecoste.

**Giovedì 7 giugno 2012:** Celebrazione Corpus Domini.

Il Centro Missionario Diocesano (*Missio Diocesi*) nel suo operare secondo la tradizione della nostra Chiesa locale, in questo anno avrà presenti queste parole pronunciate dal Santo Padre: "... Tutti devono essere coinvolti nella *Missio ad Gentes*: Vescovi, presbiteri, religiosi e religiose, laici. Nessun credente in Cristo può sentirsi estraneo a questa responsabilità che proviene dall'appartenere sacramentalmente al corpo di Cristo (*Verbum Domini*, 94). Occorre pertanto prestare particolare cura affinché tutti i settori della pastorale, della catechesi, della carità, siano caratterizzati dalla dimensione missionaria: la Chiesa è missione" (Benedetto XVI, *Discorso al Consiglio superiore delle Pontificie Opere Missionarie*, 14 maggio 2011).

Nell'anno pastorale 2011-12, che il Vescovo vuole dedicato a rafforzare e a crescere il senso e l'esperienza della fede e della comunione ecclesiale "*ad intra*", questa frase del Papa ci può aiutare in una profonda riflessione sulla natura missionaria della nostra Chiesa locale.

La nostra Chiesa locale può rafforzare la sua missionarietà anche incontrando i suoi figli e le sue figlie oggi in missione come *fidei donum* e missionari *ad vitam*. Il loro ascolto può educarci ad una più profonda ecclesialità e universalità.

Per quanto riguarda le attività tradizionali saranno mantenuti questi incontri:

1. la Veglia Missionaria il sabato 22 ottobre 2011 in Cattedrale;
2. la Giornata Missionaria Mondiale la domenica 23 ottobre 2011;
3. la Giornata dei Missionari martiri il sabato 24 marzo 2012, anniversario del martirio di mons. Oscar Romero. Celebriamo questa giornata per non dimenticare il senso della parola "martire". Se si pensa che secondo alcune informazioni ogni 5 minuti nel mondo viene ucciso un cri-

stiano per la fede, a calcoli fatti significa che i martiri sono circa 105.000 ogni anno. Troppo spesso dimentichiamo questi nostri martiri.

### **Incontri straordinari**

L'incontro dei catechisti e delle catechiste con gli estensori dei sussidi missionari per la catechesi. Questo incontro è programmato in collaborazione con l'ufficio catechistico diocesano per il pomeriggio di **domenica 19 febbraio 2012**.

Il Meeting Missionario diocesano nel pomeriggio della **domenica 11 marzo 2012** sul tema "Missionari da casa... senza partire". Il Meeting è destinato a tutti i gruppi missionari e alle associazioni che lavorano per le missioni. Ha come scopo quello di farci riflettere che queste attività sono annuncio del vangelo e non solo solidarietà, impegno umanitario, aggregazione sociale, multiculturalità, rispetto per il prossimo e per l'ambiente, educazione e formazione personale **QUELLO CHE SI FA QUI**. È invece una traduzione della parola missione. È una realtà, un mondo senza età, fatto di bambini, giovani, uomini e donne, anziani... È un mondo che ha il coraggio di mettersi in gioco, che vuole sognare e credere, che anche nel proprio piccolo è possibile operare per essere missionari. È un mondo che sceglie di mettere il proprio tempo a disposizione per qualcosa di grande, un mondo di persone che può avere un progetto da portare a compimento insieme. È un mondo attento alla missione in cerca di attenzione.

È ovvio che la pastorale del lavoro e dei problemi sociali, condotta dalla Commissione Diocesana "Gaudium et Spes" e le cui competenze si estendono dal lavoro ai problemi sociali, dalla giustizia e pace fino a quanto concerne la salvaguardia del creato, viva e soffre gli attuali momenti difficili della situazione sociale e dello sviluppo del paese.

Se la globalizzazione non ha aumentato le povertà globali e locali, ne ha però acuitizzato le disparità economico-sociali ed ha allontanato una redistribuzione equa dei beni prodotti. La flessibilità del mercato del lavoro ha comportato una vasta precarietà, soprattutto nel mondo giovanile, e questa è ora divenuta sinonimo di disoccupazione.

I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC), la priorità e trasversalità del bene comune, la sussidiarietà che dovrebbe sostenere in particolare il terzo settore, la solidarietà che presiede alla partecipazione agli utili ed alla condivisione degli oneri hanno ottenuto consensi a voce ma disattesa di applicazioni.

In questo contesto la comunità cristiana deve muoversi concordemente nella conoscenza e diffusione della lettera e dello spirito della DSC, educatori in testa come sacerdoti, genitori catechisti, ma anche insegnanti ed operatori sociali. A volte si ha invece l'impressione che la DSC venga ritenuta un *optional* nel vasto spettro della evangelizzazione mentre il beato papa Giovanni Paolo II non ha esitato ad affermare che "la DSC ha di per sé il valore di uno strumento di evangelizzazione" (*Centesimus annus*, 54). La cui modalità è regolata ancora oggi da tre principi che la Chiesa italiana riassunse nella priorità dell'uomo sul lavoro, del lavoro sul capitale e della destinazione universale dei beni sulla proprietà privata (*La Chiesa italiana e le prospettive del paese*, n. 26, 1981).

Le migrazioni (emigrati, immigrati, nomadi, circensi, marittimi) a loro volta non sono un puro fatto economico, anche se

il bisogno spesso ne è la molla propulsiva (a parte i profughi che sono le vittime di una violenza oppressiva). Esse sono invece fondamentalmente un fenomeno umano, dignità e diritti della persona umana, universalità della destinazione dei beni della terra, unità della famiglia umana che diviene volano per l'economia e cambiamento della società. Sono quindi un fenomeno culturale che non può essere compreso né regolato in chiave di sicurezza sociale e di identità nazionale, bensì con atteggiamenti e norme culturali, cioè di rapporto tra culture diverse e di scambio di valori, pena la creazione di condizioni di disagio sociale inizialmente e di ribellione prima o poi. Per noi cristiani esse sono una "provocazione" forte per la verifica della nostra fede, per un ecumenismo alla base ed un dialogo tra religioni, prioritariamente quelle monoteiste, in una spinta missionaria intelligente, dialogante ed accogliente.

Negli orientamenti pastorali proposti dai Vescovi italiani per il primo decennio del Duemila, è chiaro l'invito a "comunicare il Vangelo in un mondo che cambia" avendo una particolare attenzione: quella di mettersi in ascolto della cultura del nostro tempo e in dialogo con essa. Afferma il documento, al n. 34: "Ascoltare le attese più intime dei nostri contemporanei, prenderne sul serio desideri e ricerche, cercare di capire che cosa fa ardere i loro cuori e cosa invece suscita in loro paura e diffidenza, è importante per poterci fare servi della loro gioia e della loro speranza".

È questa la ragione per cui, a partire dal 2007, ha preso il via un percorso di riflessione e di proposta, denominato "Dialoghi per la città".

Così si esprimeva il Vescovo nel presentare l'iniziativa: "Si tratta di 'dialoghi' perché vogliamo che abbiano il taglio della ricerca condivisa, dell'incontro esistenziale, della fecondità proveniente dal confronto e dall'ascolto reciproco. E sono 'per la città', ossia rivolti a tutti, nessuno escluso. Perché non c'è persona che non si interroghi sul significato del vivere, sui cardini essenziali della propria esperienza, su cosa sia lecito attendere e cercare per il futuro".

Un "luogo" in cui mettere in relazione le attese umane e il dono della fede, la ragione e la speranza. Sarà un'occasione privilegiata per contribuire a realizzare un progetto culturale cristianamente ispirato.

Dopo il percorso realizzato negli anni scorsi, riprendono "I dialoghi" con l'intento di offrire, alla comunità diocesana e alla città, spunti di riflessione sui temi legati all'attualità. In particolare verranno messi a fuoco gli aspetti inerenti la comunicazione della fede.

I "dialoghi" si terranno presso l'Aula Magna della Facoltà di Psicologia, a Cesena, secondo il seguente calendario:

**Lunedì 23 gennaio 2012**

**Lunedì 27 febbraio 2012**

**Lunedì 26 marzo 2012**

**Lunedì 16 aprile 2012**

Nel corso di questo anno 2011, non sono mancate occasioni per fare memoria dei cento anni che ci separano dall'ordinazione sacerdotale del Servo di Dio il canonico don Carlo Baronio.

Domenica 24 luglio 2011, presso il giardino della "sua" casa di Cesena, i responsabili dell'Opera che da lui prende il nome e dell'Associazione che si propone di mantenerne vivo il ricordo nella realtà cesenate, hanno invitato il vescovo Douglas a presiedere l'Eucaristia, concelebrata da molti sacerdoti e da tanti fedeli, "amici del signor Canonico".

In tante occasioni, specialmente negli incontri con il clero diocesano, sono emersi testimonianze e racconti di vita, volti a mettere in luce l'indole sacerdotale della persona e del ministero di questo sacerdote e autentico "apostolo della carità" che gode, tra coloro che lo hanno conosciuto, grande fama di santità.

In una nota affidata alle colonne di "Su le vie del bene", il bollettino di cui era il Direttore, Don Baronio, nell'autunno 1952, così scriveva: "Fui ordinato sacerdote dal vescovo Giovanni Cazzani, il 25 luglio 1911 nella Cappella del Monte, allora vi era il simulacro della Vergine ora sostituito dalla statua di San Giuseppe...".

Riassumiamo alcuni tratti biografici del Canonico Cesare Carlo Baronio.

Nacque a Cesena l'11 maggio 1887, ottavo di nove figli, da Pietro ed Emilia Franceschi.

Negli anni della fanciullezza e dell'adolescenza fu un ragazzo sereno e vivace. Terminate le scuole elementari proseguì gli studi in seminario, già animato da una forte vocazione al sacerdozio, cui andava preparandosi con fervore.

Nel 1915, sacerdote da appena quattro anni, fu mandato come cappellano al fronte condividendo la miseria e i rischi mortali dei suoi commilitoni sulle trincee del Podgora. Fu lui ad accogliere e benedire nelle prime retrovie la salma del suo

coetaneo e concittadino Renato Serra. Al termine della guerra fu decorato con medaglia d'argento per l'eroica resistenza prodigata a tanti combattenti.

Pur avendo davanti a sé una brillante carriera propiziata da ben tre lauree e dal sostegno delle agiate condizioni della sua famiglia, e ancor più per la stima di cui godeva nella città intera, si dedicò a tempo pieno ai tanti orfani che i padri morenti sul fronte di guerra gli avevano affidato, tanti ragazzi le cui famiglie nella crisi del dopoguerra non potevano provvedere. Fu lui a dare loro una casa, un'istruzione cristiana, una preparazione scolastica e professionale.

Si aprì così, l'8 dicembre 1926, appena fuori Porta Santi, il primo Istituto dei "Figli del popolo". Contando sempre sulla Provvidenza, don Carlo Baronio riuscì spesso a coinvolgere in questa preziosa impresa di carità il cuore generoso di tante persone che non avevano certo familiarità con le sacrestie.

Nelle terribili notti del passaggio del fronte a Cesena, nell'autunno del 1944, è la presenza coraggiosa e provvidente del Servo di Dio don Baronio, incurante delle bombe che esplodevano con ritmo sempre più minaccioso, a portare conforto nei rifugi dove tanta gente, che non era riuscita a sfollare sulle colline, si era rinserrata.

Il Canonico sarà sempre sensibile nel contribuire alla crescita della città moltiplicando iniziative e progetti: dall'assistenza spirituale agli operai dell'Arrigoni a una auspicata "Casa dello studente".

Fedele alla preghiera corale con gli altri canonici del Duomo, saliva inoltre alla Rocca per incontrare i carcerati e celebrare con loro la Messa nella cappella ricavata nel torrione grande. Con il periodico "Su le vie del bene" cercava di diffondere il cattolicesimo e la dottrina sociale della Chiesa.

Il 7 febbraio 1974 concluse serenamente i suoi giorni terreni.

È sepolto a Cesena nella cappella dell'Istituto della Fondazione "Opera Don Baronio", che oggi accoglie "nello spirito del Canonico" numerose persone anziane.



Il 12 agosto 1911 usciva la prima copia del "Corriere Cesenate". Il Settimanale di informazione della nostra Diocesi di Cesena-Sarsina ha compiuto il traguardo dei cento anni di vita.

Da quel primo numero solo qualche stralcio dell'editoriale. «Quale il nostro programma? – si chiedeva l'estensore dell'articolo – È tutto racchiuso nell'appellativo cattolico. Il "Corriere Cesenate" è e vuole essere un giornale cattolico senza sott'intesi. (...) Combatterà strenuamente per la verità. Tratterà degli interessi locali e avrà sempre un'abbondante cronaca di quanto avviene nella nostra città». Indicazioni del tutto valide anche per noi oggi, a un secolo di distanza.

Il "Corriere Cesenate" aderisce alla Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc), l'organismo che raggruppa 189 testate diocesane e diffonde su tutto il territorio nazionale un milione di copie ogni settimana.

Dal 20 al 22 ottobre 2011 si terrà a Cesena l'annuale convegno che la Fisc organizza in occasione di importanti anniversari. Si parlerà di "Internet e territorio: due luoghi da abitare".

In città arriveranno giornalisti da tutta Italia e ospiti di fama nazionale fra cui monsignor Mariano Crociata, segretario generale della Cei. Ci saranno anche il direttore del quotidiano cattolico "Avvenire" Marco Tarquinio e la direttrice di "San Marino Rtv" Carmen Lasorella coordinati in una tavola rotonda dal direttore dell'agenzia "Sir", Paolo Bustaffa.

Non mancheranno i momenti celebrativi, soprattutto giovedì 20 ottobre al palazzo del Ridotto, come quelli di intrattenimento. È in programma al Petrella di Longiano, venerdì 21 ottobre, un concerto dei Quintorigo.

In tale occasione verrà anche presentato il volume *I cento anni del Corriere Cesenate*, a cura del prof. Marino Mengozzi.

La Basilica di Santa Maria Assunta in Bagno di Romagna custodisce la reliquia del miracolo Eucaristico avvenuto nel 1412. Si tratta del "Sacro Corporale", la stoffa della tovaglia dell'altare macchiata dal sangue fuoriuscito dal calice durante la celebrazione dell'Eucaristia. Tale memoria è custodita in un reliquiario esposto alla venerazione dei fedeli in occasione della celebrazione del *Corpus Domini*.

Lo storico Fortunio, nella celebre opera *Annales Camaldulenses*, riferisce così quanto avvenuto allora: "Correva l'anno 1412. La Badia Camaldolese di Santa Maria in Bagno (allora Priorato) era governata da don Lazaro, veneto. Mentre costui un dì celebrava il divino Sacrificio, fu occupata la sua mente, per opera diabolica, da un forte dubbio intorno alla reale presenza di Gesù in Sacramento; quand'ecco vide mettersi in ebollizione le sacre specie, riversarsi fuori del calice e spandersi sopra il Corporale in forma di vivo e palpitante sangue, che perciò il Corporale ne rimase inzuppato. Non è a dire qual commozione fosse la sua e qual perturbazione di mente lo cogliesse in quell'istante di fronte ad un avvenimento sì strepitoso. Piangendo si rivolse agli astanti, confessando la nutrita incredulità e il prodigio che allora si era compiuto sotto il suo sguardo. Fu tale lo spavento provato, che pochi giorni appresso se ne morì".

Per ricordare il sesto centenario di tale avvenimento, il Vescovo Douglas Regattieri scriverà una lettera alla Diocesi in occasione della Quaresima 2012 e terrà una solenne celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria Assunta a Bagno di Romagna, domenica 10 giugno 2012, solennità del *Corpus Domini*, alla quale invita tutti i fedeli della zona pastorale di Sarsina-Alta Valle del Savio.

## LA SCUOLA DI TEOLOGIA

Il corso triennale è strutturato in modo da offrire un valido approfondimento delle discipline teologiche fondamentali. Esso si rivolge a catechisti, educatori, guide dei centri di ascolto, responsabili e membri dei consigli pastorali, animatori della liturgia e musica sacra, persone impegnate in ambito pastorale, sociale e nel volontariato.

La durata annuale del corso, suddivisa in due trimestri, è di 100 ore complessive. Sono previste, inoltre, due sessioni annuali di esami.

Sede della Scuola di teologia è il Seminario diocesano di Cesena. Le lezioni si svolgono il martedì dalle ore 19,30 alle ore 22,30.

La proposta formativa si arricchisce grazie al "Master in teologia", un corso annuale di approfondimento rivolto a coloro che hanno già conseguito il diploma, rilasciato dalla Scuola di teologia o da altri corsi e scuole diocesane. Le quindici lezioni, per trenta ore complessive, si terranno al martedì, dalle ore 21 alle ore 22,30, e quest'anno avranno come ambito quello della "Teologia morale".

*Per informazioni rivolgersi presso il Centro Pastorale a Palazzo Ghini, corso Sozzi, 39 – Cesena (0547.611001); sito web: [www.scuoladiteologia.altervista.org](http://www.scuoladiteologia.altervista.org)*

## L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Apollinare" in Forlì è un'istituzione accademica di cinque diocesi romagnole (Ravenna-Cervia, Cesena-Sarsina, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro e Imola), eretta dalla Congregazione della Santa Sede per l'Educazione Cattolica e collegata alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna.

In conformità con gli accordi europei viene offerto un cammino quinquennale globale delle Scienze religiose (i primi tre anni) e di successivo approfondimento pedagogico-didattico (il biennio di specializzazione). Superati gli esami del triennio si consegue la laurea breve e al termine del biennio di specialistica la laurea magistrale in Scienze Religiose.

Scopo dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose è quello di offrire a tutti, soprattutto ai laici, ai religiosi e alle religiose una seria e completa formazione nelle Scienze Religiose – dalla filosofia alla teologia, alla sacra Scrittura, alla storia della Chiesa, alle scienze umane – così da poter crescere nella formazione cristiana e aiutare altre persone ad approfondire la fede nella scuola, nelle parrocchie, nei gruppi, nello svolgimento di ministeri ecclesiali, e fornire così alle nostre diocesi operatori pastorali adeguatamente preparati.

L'Istituto ha sede presso il Seminario Vescovile di Forlì. Le lezioni si svolgono il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 18 alle 22,40.

*Per informazioni rivolgersi presso la sede di via Lunga, 47 – 47122 Forlì (tel. 0543.704104; fax 0543.707401); sito web: [www.issrapollinare.it](http://www.issrapollinare.it); e-mail: [segreteria@issrapollinare.it](mailto:segreteria@issrapollinare.it)*





DIOCESI DI  
CESENA-SARSINA

ALLA RICERCA  
DEL TESORO